



ALLEGATO SCARICHI 3

N. Rep. 193/2023

Oggetto: Ditta Barbetti Materials SpA socio unico - Istanza Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 13 marzo 2013, n. 59. - Autorizzazione agli Scarichi di acque reflue ai sensi dell'art. 3 c. 1 lett. a) del DPR 59/2013 e art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i..

VISTO il procedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006, in fase di espletamento, relativo al *“Progetto Ampliamento della cava di calcare massiccio in loc. Vallocchia (Comune di Spoleto) 1^ fase attuativa (1°-10° anno) del giacimento di cava in ampliamento, riconosciuto nella Conferenza di Copianificazione del 27/04/2022 (D.D. regionale di ratifica della copianificazione n. 4041 del 28/04/2022) e ratificato dal Comune di Spoleto con D.C.C. n. 25 del 26/05/2022”* – Proponente: Barbetti Materials SpA socio unico (cod. pratica 1/93/2023) con istanza di Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) presentata presso la Regione Umbria al prot. n. 79347/2023, finalizzato alla sua approvazione, alla acquisizione del giudizio di compatibilità ambientale e al rilascio dei titoli abilitativi necessari alla sua realizzazione ed esercizio;

DATTO ATTO che il giacimento riconosciuto in ampliamento ricade su terreni distinti in Catasto al Foglio n. 179 part.lla n. 16, 17, 74 e Foglio n. 196 part.lla 5/p, 6, 41/p, 202/p, 203/p, 204/p, 248/p, 249, 250 del Comune di Spoleto;

CONSIDERATO che nell'istanza di P.A.U.R., integrata a seguito della verifica della completezza della documentazione di cui all'art. dell'art. 27-bis comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006, è ricompresa, tra i titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto, la richiesta di modifica sostanziale - ai sensi dell'art. 6 comma 2 del DPR 59/2013 - dell'Autorizzazione Unica Ambientale n. 21 del 27/12/2017 rilasciata per lo stabilimento attualmente in esercizio;

VISTA l'Autorizzazione Unica Ambientale n. 21 del 27/12/2017 rilasciata dal Comune di Spoleto alla ditta Tecnocal srl e la collegata Determinazione Dirigenziale n. 13835 del 19/12/2017 della Regione Umbria;

DATO ATTO che la ditta Barbetti Materials SpA con sede legale nel Comune di Gubbio, fraz. Semonte, via dell'Assino n. 33, è subentrata nella titolarità della suddetta autorizzazione con provvedimento di voltura adottato dalla Regione Umbria con Determinazione Dirigenziale n. 3686 del 29/04/2020 e rilasciato dal Comune di Spoleto;



CONSIDERATO che la ditta Barbeti Materials SpA socio unico, nella suddetta istanza, non ha richiesto modifiche in relazione all'autorizzazione allo scarico sul suolo, con prescrizioni riportate nell'ALLEGATO SCARICHI 3 di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 13835 del 19/12/2017, delle acque reflue assimilate alle domestiche provenienti dai servizi igienici degli uffici, mensa e spogliatoi dello stabilimento richiamato in premessa, mediante impianto di sub-irrigazione ubicato su terreno distinto in Catasto al Foglio n. 179 particella n. 17 del Comune di Spoleto;

VISTO il D.Lgs. del 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. recante norme in materia ambientale e in particolare l'art. 124 relativo alla disciplina del rilascio e del rinnovo delle autorizzazioni agli scarichi e l'art. 27-bis che disciplina il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.);

VISTO il D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, recante "Disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale" a norma dell'art.23 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5 convertito con modificazioni, dalla Legge n. 35/2012 (G.U. n. 124 del 29/05/2013 S.O. n. 42/L), in vigore dal 13 giugno 2013;

VISTA la Direttiva tecnica in materia di scarichi acque reflue approvata con Deliberazione della Giunta Regionale 7 maggio 2019 n. 627;

VISTO il Piano di Tutela delle Acque approvato con Deliberazione del Consiglio della Regione Umbria del 1 dicembre 2009, n. 357;

VISTO la D.G.R. 28 agosto 2018 n. 260 avente ad oggetto: "Piano di tutela delle acque – Aggiornamento 2016-2021";

ACCERTATO che l'istanza presentata dalla ditta Barbeti Materials SpA socio unico è completa di tutta la documentazione prevista e necessaria e che non sussistono motivi ostativi al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

al rilascio, ai sensi dell'art. 3 comma 1) lett. a) del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 e dell'art. 124 del D.Lgs. 03 aprile 2006 n. 152 s.m.i., alla ditta Barbeti Materials SpA socio unico (P.Iva 01286380512), con sede legale in via dell'Assino n. 33, fraz. Semonte, nel Comune di Gubbio (PG), dell'autorizzazione allo scarico sul suolo delle acque reflue assimilate alle domestiche provenienti dai servizi igienici degli uffici, mensa e spogliatoi dello stabilimento richiamato in premessa, mediante impianto di sub-irrigazione ubicato su terreno distinto in Catasto al Foglio n. 179 particella



n. 17 del Comune di Spoleto, secondo i documenti ed elaborati progettuali depositati in atti, con le seguenti prescrizioni:

1) PRESCRIZIONI GESTIONALI:

- a) Mantenere accessibili ed ispezionabili l'impianto e i pozzetti di raccolta e di cacciata ubicati rispettivamente a monte ed a valle della fossa Imhoff;
- b) Consentire ispezioni, verifiche e controlli, in qualsiasi giorno e periodo dell'anno, agli Enti di controllo;
- c) Garantire la corretta manutenzione e gestione dell'impianto di smaltimento delle acque reflue secondo quanto previsto dalla Deliberazione del Comitato dei Ministri per la Tutela delle Acque dall'Inquinamento del 04 febbraio 1977 e dalla Direttiva tecnica in materia di scarichi acque reflue approvata con Deliberazione della Giunta Regionale 7 maggio 2019 n. 627;
- d) I rifiuti derivanti dalla manutenzione dell'impianto dovranno essere asportati a mezzo ditta autorizzata e i relativi documenti di trasporto dovranno essere conservati per tre anni dalla data di rilascio;
- e) L'area interessata dal sistema di smaltimento non deve essere mai pavimentata o sistemata analogamente al fine di non ostacolare il passaggio di aria nel terreno;

2) PRESCRIZIONI GENERALI:

- a) Qualora si intenda effettuare una modifica al progetto già autorizzato, realizzato o in fase di realizzazione o in esercizio, provvedere ad inviare all'Autorità competente AUA la comunicazione oppure l'istanza di cui all'art. 6 commi 1 e 2 del DPR 59/2013.

La mancata osservanza delle prescrizioni di cui al presente atto comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. e, in relazione alla gravità dell'infrazione, la diffida ad eliminare le irregolarità entro un termine stabilito, la sospensione dell'autorizzazione per un tempo determinato o la revoca dell'autorizzazione (art. 130).

F.to L'istruttore tecnico
(Dott.ssa Monia Velloni)